

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2024 • SAN MAURIZIO • EURO 1,70

FONDATA NEL 1880. NUMERO 262 • www.ecodibergamo.it



BLITZ DELLA POLIZIA
CONTROLLI IN STAZIONE
IL 40% HA PRECEDENTI
AMATO A PAGINA 16



LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE
SU ISRAELE 90 MISSILI
NUOVO RAID IN LIBANO
A PAGINA 4

NARRATIVA

Campiello Giovani a Giulia Arnoldi

La diciottenne di Dalmine ha vinto il Campiello Giovani con il suo racconto sulla Prima guerra mondiale
GIUDICI A PAGINA 43



LA RIFORMA DELL'ONU FRA URGENZA E IPOCRISIE

di **ANDREA VALESINI**

Onu è irrisa per la sua inattività di fronte ai conflitti, l'Ue contestata per l'invasione nelle politiche economiche dei Paesi aderenti, per le assenze nella gestione delle migrazioni e per l'incapacità di costruire una politica estera e una difesa comuni meno dipendenti dagli Usa. Ma queste prese di posizione sono segnate da ipocrisia più o meno consapevole. Le organizzazioni internazionali infatti sono ciò che gli Stati membri permettono loro di essere, dalla disponibilità a delegare potere rispetto a competenze cruciali. È evidente l'urgenza di un

CONTINUA A PAGINA 8

INDIA-CINA LEZIONI PER LA NOSTRA MANOVRA

di **MICHELE FUCOLTO**

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha annunciato che con la Legge di Bilancio tutte le risorse pubbliche a disposizione dovranno essere concentrate «sulla logica di investire nel futuro, e quindi in due dimensioni: gli investimenti per quanto riguarda le imprese e la natalità per quanto riguarda le famiglie». Il ministro, tra l'altro, ha sottolineato come la natalità sia «un tema di sostenibilità del nostro sistema di welfare che è nato in un'epoca in cui la demografia esplosiva e ora dobbiamo gestire questo

CONTINUA A PAGINA 8



Le Orobie parlano straniero

FERRARI ALLE PAGINE 30 E 31



Nuova variante, in anticipo

ARMELI A PAGINA 35

Cresce il disagio mentale Psichiatria, +9,6% di utenti

In cura nelle tre Asst oltre 16mila pazienti. Bondi: finanziamenti, un dramma

La salute mentale è una delle sfide più rilevanti del post-Covid, con numeri in crescita nei reparti ospedalieri anche in provincia di Bergamo: se nel 2019 le unità di Psichiatria delle tre Asst avevano preso in carico 14.929 persone, nel 2023 si è saliti a 16.363. L'incremento è del 9,6%, differenziato a seconda del territorio, e i valori assoluti consegnano l'ampio perimetro di un tema delicato e



Nel 2019 i pazienti in carico alle tre Asst erano 14.929

fondamentale. E con criticità note: i bisogni che restano «sommersi», le difficoltà d'organico, i casi di cronaca da leggere con le giuste lenti. «Ma non c'è equivalenza tra disagio psichico e violenza - premette Emi Bondi, direttore del Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze dell'Asst Papa Giovanni, che sottolinea anche la carenza di finanziamenti destinati al settore.

BONZANNI ALLE PAGINE 12 E 13

Cividate al Piano
«Bosco dello spaccio»
Continua la bonifica
In campo i carabinieri

A PAGINA 33

Capriate
Ha valorizzato Crespi
Ora don Luigi Cortesi
è cittadino onorario

POZZI A PAGINA 36

Oggi la 14ª edizione
Millegradini al via
Anteprima culturale
con tantissimi turisti

L. ARRIGHETTI A PAGINA 17

Sulla Briantea
Gratta e vinci da record
Due milioni di euro
in tabaccheria a Mozzo

CATANIA A PAGINA 22

«Dai nostri migranti il dono del lavoro»

«In ogni angolo del mondo, gli emigranti bergamaschi hanno portato il dono del lavoro e del lavorare bene. Poi il dono della fede, che è il tesoro appreso dai padri e nelle nostre parrocchie, e quello della solidarietà

nei momenti del bisogno. E al loro fianco ci sono stati tanti sacerdoti, suore e religiose, che sono stati un vero legame con la nostra terra». Ieri mattina, nella chiesa apipoga del Seminario diocesano, il Vescovo Francesco Beschi ha

presieduto una solenne Concelebrazione eucaristica in occasione del «1º raduno dei bergamaschi emigranti di ieri e di oggi». L'iniziativa è stata promossa dall'Ente bergamaschi nel mondo.
EPIS A PAGINA 15

PICCOLE STORIE

Mens sana in corpore sano? Non basta...

di **DON DAVIDE ROTA**

Una caratteristica della vita moderna è la rumorosità, ma alla fine ci si abitua a tutto e non ci si accorge più delle sirene di ambulanze, vigili del fuoco e polizia. Più fastidiosi sono i motorini, i rumori del traffico e gli aerei che ti passano sulla testa, ma finisci per fartene una ragione e ti rassegni. Però non sono ancora riuscito a capire la barabanda che si scatena quando arrivano i tifosi delle squadre che giocano con l'Atalanta: elicotteri, sirene, traffico bloccato, clacson impazziti fanno pensare che sia in corso un'invasione

nemica. Invece è solo una partita. Le forze dell'ordine fanno il loro dovere, ma c'è qualcosa di esasperato negli «aficionados» che non a caso in italiano sono detti tifosi, da «tifo» che in termini medici è «malattia infettiva sistemica»! Eppure il motto principale dello sport è «mens sana in corpore sano» dove la pratica sportiva si propone di garantire non solo la sanità del corpo, ma anche della mente: se sul primo i risultati abbondano, sulla seconda qualche dubbio rimane vedendo gli eccessi di chi trasforma ciò che dovrebbe essere una

festa, in una sfida all'ultimo sangue. Se non si può fare a meno di condannare le intemperanze del tifo estremo, occorre però mettere in evidenza che la frase latina così come è citata è incompleta: infatti è tolta dalle Satire dello scrittore latino Giovenale il quale afferma: «Orandum est ut sit mens sana in corpore sano» cioè «bisogna pregare (Dio) affinché la mente sia sana in un corpo sano». Ma se si elimina Dio e si lasciano soli corpo e mente, si rischia che più niente funzioni e che il motto non abbia più un senso compiuto.

XIV edizione
la FESTA del BORGO
Una FESTA lunga
1 KILOMETRO e MEZZO
22 settembre 2024
Via Borgo Palazzo 1-112 / Bergamo
Dalle 10:00 alle 19:00

